

Le tue parole



Paola Bersanti

Vittoria Bova

Danilo Cappelletto

Monica Colombaro

Eleonora Di Noto

Adelaide Bianca Maria Dulcetta

Patrizia Ferrazzi

Luigi Gasparin

Paolo Ghidini

Gabriele Greggio

Laura Leonardi

Michelle LeOne

Marco Pugliese

Roberto Righi

Eleonora Serra

Benedetta Spaccini

Le tue parole

61

PAOLA BERSANTI
VITTORIA BOVA
DANILO CAPPELLETTO
MONICA COLOMBARO
ELEONORA DI NOTO
ADELAIDE BIANCA MARIA DULCETTA
PATRIZIA FERRAZZI
LUIGI GASPARIN
PAOLO GHIDINI
GABRIELE GREGGIO
LAURA LEONARDI
MICHELLE LEONE
MARCO PUGLIESE
ROBERTO RIGHI
ELEONORA SERRA
BENEDETTA SPACCINI



PAGINE

© 2019 by Pagine s.r.l.
via Gregorio VII, 160 – 00165 Roma
Tel. 06/45468600
E-mail: info@pagine.net www.pagine.net
Collana diretta da Maida Rocci

INDICE

PAOLA BERSANTI	5
VITTORIA BOVA	12
DANILO CAPPELLETTO	19
MONICA COLOMBARO	26
ELEONORA DI NOTO	33
ADELAIDE BIANCA MARIA DULCETTA	40
PATRIZIA FERRAZZI	47
LUIGI GASPARIN	54

PAOLO GHIDINI	61
GABRIELE GREGGIO	68
LAURA LEONARDI	75
MICHELLE LEONE	82
MARCO PUGLIESE	89
ROBERTO RIGHI	96
ELEONORA SERRA	103
BENEDETTA SPACCINI	110

Le tue parole

PAOLA BERSANTI

«Mi chiamo Paola Bersanti ed ho 54 anni. Vivo a Monterotondo e faccio la segretaria in una società di calcio dilettantistico».

Aroma

Vorrei che le mie mani diventassero
le radici delle tue piante nell'orto.
Così sarei il fitto rosmarino
che tutte le sere vai ad accarezzare.
Sarei la fresca e profumata salvia
quando la mattina presto ti impregni le dita
della sua rugiada.
E sarei il timo aromatico,
sparso ovunque nella terra,
mentre lo raccogli delicatamente per consegnarlo
con amore ai tuoi piatti.
Sarei il mediterraneo origano
che ti parla di calde terre, di mare, di rocce.
E poi sarei il giovane e vigoroso basilico,
brillante ed essenziale nelle tue estati.
Potrei essere l'intensa menta,
che rapita annusi ogni giorno
e che beata prospera, curata dal tuo amore.
E poi sarò il vento
che sussurrerà all'aroma delle foglie,
il mio desiderio di te.
Sussurrerà piano l'amore
mentre ti imbrigherà i capelli.
Poi si farà pettine che li disticherà.

Le tue parole

VITTORIA BOVA

Vittoria Bova è nata a Caserta nel 1979. Si è laureata in psicologia nel 2011. Appassionata di poesia sin da ragazzina, inizia a scrivere i suoi primi versi all'età di quattordici anni. Ama l'arte in tutte le sue forme ed esprime le sue emozioni anche attraverso la pittura. Pubblica la sua prima raccolta di poesie "Percorsi" nel 2011 e la seconda raccolta "Ho fatto un salto nel nero per prendere i colori" nel 2015.

E poi piango

Perché nei loro occhi
già mi vedono così
fatta.
Strafatta
Il viso si congela
nella mia immagine muoio
Disfatta
Mentre voci si ripetono in lontananza.

Le tue parole

DANILO CAPPELLETTO

«Sono nato il cinque gennaio del 1968, mio padre faceva il muratore è morto quando aveva 51 anni di tumore, mia madre faceva la casalinga, io sono ultimo di quattro fratelli... ora faccio il muratore da sempre. La poesia la ho da quando ero ragazzino delle medie... di poesie ne ho scritte tante e tante buttate nel cestino».

Il pescatore

Sono le cinque
Si alza nella nebbia
Mola gli ormeggi e va
Con la sua barca
Con le sue esche
Solca i mari fiero di sé
Con le mani rugose tira le funi
Gli ami
Sperando che ci sia sempre il pesce più grosso
Conosce il mare
La bestia da domare
A casa hai la moglie che ti aspetta i figli che aspettano
E pregano che tu torni presto
Senza farti del male

Le tue parole

MONICA COLOMBARO

«Nata a Loano (Savona), nubile e con tanti sogni e progetti da realizzare. Questo è uno dei tanti. Mi piace la poesia da tanto tempo e scrivo di quando in quando. Ma chissà se qualcuno leggerà quello che scrivo. Ho la passione per lo sport, sto seguendo un corso di pranoterapia e lavoro in fabbrica. Le mie poesie comunicano attraverso parole emozioni e fatti reali».

A mio padre

Le parole mai dette

Tra l'emozione, il dolore
non avevo coraggio di dirti
alcune parole a te rivolte;
ho sempre rimandato al giorno
dopo. Il tempo è passato e
tu te ne sei andata per la
tua strada, ed io... ti ho
cercata e non ti ho più
trovata. Io volevo dirti
tante cose stringendomi
a te, ma adesso sono pensieri
e parole inutili;
il vento se l'è portate via
con te.

Le tue parole

ELEONORA DI NOTO

Eleonora Di Noto nasce il 21 luglio 1990 a Lucca in un piccolo paese di provincia, da lei molto amato. Dopo la separazione dei genitori e i vari viaggi in America per andare a trovare il padre, si diploma come Tecnico dei Servizi Sociali. All'età di 19 anni va ad abitare da sola e inizia a lavorare in centro. Dopo anni di cambiamenti, ritrova la sua stabilità incontrando il suo vero amore. Questo amore viene coronato nel 2014 dalla nascita di un figlio.

Ritrovarsi

Ad un certo punto
tutto torna.
Ogni tassello
va al suo posto.
Smetti di farti domande.
“Tutto accade per un motivo”
ti ripeti.
Già!
Metti
un giorno qualunque
un tavolino
laggiù
in un angolo...
sono passati anni
ma siamo ancora noi.
Così
ci stringiamo in un abbraccio
che va dritto al cuore
capendo
quanto tempo abbiamo perso
in futili sciocchezze.

Le tue parole

ADELAIDE BIANCA MARIA DULCETTA

Adelaide Bianca Maria Dulcetta, nata a Canicattì (AG), vive a Lucca Sicula (AG). Sposata con Giuseppe, mamma di Pietro e Gabriele, insegna alla Scuola Primaria. Ama fare lunghe camminate all'aria aperta, scrivere le poesie e leggere romanzi.

*Alla mia splendida famiglia
"Ci sono momenti che richiedono tempo per essere vissuti davvero
e altri che emozionano prima ancora d'essere vissuti.
Scegli il tuo momento".
(Francesco Coratti)*

La dolcezza dell'amicizia

Percorrevo la strada in gran fretta
per incontrarti e confidarti i miei affanni.
Ero agitata, confusa, smarrita.
Solo tu avevi il potere di aiutarmi,
rinfrescarmi come l'acqua,
riscaldarmi come il sole.
Forse non potevi evitare la mia sofferenza,
ma eri lì a consolarmi, tirare fuori il meglio di me,
piangere anche con me.
La tua voce era come una musica
che mi distendeva i nervi.
Il tuo sorriso era uno squarcio di paradiso
che illuminava il buio del mio cuore.
Non vedevo l'ora di colmare
il mio vuoto con te amica mia.
Era una dolce responsabilità la tua!

Le tue parole

PATRIZIA FERRAZZI

Patrizia Ferrazzi (Padova 06/07/1970).

Cammino

Cammino
a passo svelto
assaporo i colori.
Ed eccoti
in silenzio
buchi l'aria.
Cado
in abissi profondi.
Cielo mare monti
più nessun confine.
Scivolo
nel vortice di questa giostra.
Sbatto
con violenza
contro oscure emozioni.
Sfinita
spossata
ritorno in superficie.
Raccolgo
pensieri confusi
e piano
riprendo il cammino.

Le tue parole

LUIGI GASPARIN

«Mi chiamo Gasparin Luigi, ma per gli amici sono Carlo, sono nato a Torino il 18/06/1959. Sono felicemente sposato. Sono di carattere gioviale, mi piace scrivere oltre alle poesie, o per meglio dire, riflessioni sulla vita con un tocco romantico, anche libri, difatti ne ho già pubblicato uno, un altro lo sto per pubblicarlo, ed intanto ne sto scrivendo un terzo. Per me scrivere vuol dire allontanarsi dalla realtà per perdersi in un mondo che non c'è, ma vive dentro di me».

Nel buio della mia vita

Allungo la mia mano e trovo la tua.

Mi giro verso di te, e vedo i tuoi bellissimi occhi che ridanno luce

[alla mia vita.

Ogni tuo bacio guarisce tutte le ferite che la vita mi ha inflitto.

Le tue dolci carezza mi ridanno forza.

Nel silenzio che circonda la mia vita, il dolce suono del battito

[del tuo cuore mi sembra una dolce melodia, che manda
in frantumi ogni mia malinconia.

Tra le tue braccia, ogni mia paura svanisce, e ritrovo il coraggio di

[tornare a combattere perché con te al mio fianco
anche la notte più buia, diventa splendente, perché il tuo Amore

[rischiara la mia vita.

Le tue parole

PAOLO GHIDINI

«Amante della lettura nelle sue varie forme, con predilezione per la poesia ed il fumetto. Scrivo versi da quando ero ragazzo, perché, come scrisse Wislawa Szymborska, “preferisco il ridicolo di scrivere poesie al ridicolo di non scriverne”».

Colpo al cuore

Rosa e pugnale
non sfiorisce
la lama
d'amore
e non può
perciò
fare male.
Adesso
baciandoci
sgorghiamo radici
pure nella pietra
più dura.
L'arma
si spunta
nel colpo
al cuore.

Le tue parole

GABRIELE GREGGIO

Nato a Biella, è sposato da quasi dieci anni. Cameriere di professione, ha sempre avuto la passione per la scrittura e una forte propensione alla dialettica. Alla prima esperienza come scrittore di poesie, sta per ultimare il suo primo romanzo.

Uno di due

Come un bilanciere che dà il tempo all'orologio.

Sei il ticchettio che scandisce il mio tempo.

Tic tac tic tac

Nel tempo che scorre,
siamo diventati uno e non due.

Il pensarci porta a sentirci.

Guardare da una parte e dall'altra per cercarci,
sentendoci vicini.

Uno, non due.

Anime che, nonostante lontane, hanno seguito un filo rosso.

Fondendosi senza poter essere più divise.

Uno, non due.

Legame che passa imperterrito sempre più forte.

Tanto che chi ci passerà vicino,

vedrà entrambi confondendo i due con l'uno.

Uno, non due.

Uno in tutto, uno comunque.

Uno, svegliandosi al mattino.

Uno, addormentandosi.

Uno, non due.

Ogni sensazione provata da una parte di questo uno,
causa medesima reazione all'altra parte.

Uno, non due.

Sempre e per sempre.

Uno di due.

Le tue parole

LAURA LEONARDI

Nata a Catania, nella meravigliosa Sicilia. Dà voce al suo urlante mondo interiore e usa penna e foglio per donargli forma. Madre e donna sportiva. Il DNA racconta di strade percorse... da percorrere e di un pallone per sorridere.

Etna

Etna...
presenza possente,
bellezza cangiante...
Nasco e ti trovo...
da sempre
il mio umore, la mia indole
determini ed influenzi.
Fumante...
maestosa di rosso fuoco
illumini la notte...
Bianca con il tuo
mantello di candida neve,
accechi i nostri sguardi.
Sento mia la tua
irrequietezza, la tua ribellione...
Ti guardo,
ogni giorno hai il mio buongiorno...
Ti osservo con occhi
innamorati e spesso preoccupati...
Ti interrogo...
cercando talvolta in te,
i miei più profondi perché...

Le tue parole

MICHELLE LEONE

«Sono Michelle LeOne e ho da poco iniziato a condividere il mio mondo interiore attraverso poesie e romanzi. I miei scritti prendono solo ispirazione e vita dall'Anima Universale per cui sono per tutti coloro che si stanno sintonizzando con il Risveglio Interiore. Per questo la mia vera identità non è importante da rivelare... Grazie a tutti».

Le poesie che ho scelto di pubblicare sono tutte dedicate alla mia fiamma Gemella LeOne che ha saputo risvegliarmi dal torpore e regalarmi il ricordo del Nostro Eterno Amore riflesso dell'Amore Divino che è per tutti e di tutti.

La notte s'accende

Il buio discende
Il Cielo si accende
Le stelle danzano per te,
lì davanti ai tuoi occhi
appare un nuovo orizzonte.
I sogni bussano alla porta
E ti chiedono il permesso di entrare
E rendere incantata
Questa notte semplice
ma stellata...
Dove l'Uno
parla dentro di Te
e ti chiama con il tuo vero Nome,
quello che nessuno conosce,
ma che riempie il mio Cuore
perché mi ricorda
che già fosti mio
in quel tempo che fu...

Le tue parole

MARCO PUGLIESE

Nasce nel 2000 a Polistena (Reggio Calabria). Frequenta il Liceo Classico Nicola Pizzi di Palmi, si diploma nel 2019. Sviluppa un forte interesse per la storia, la letteratura, la filosofia e la musica. Nel 2016 inizia a frequentare il Conservatorio come studente di chitarra classica. Nel corso del 2019, ultimo anno di Liceo, si avvicina alla poesia, in particolare a Lawrence Ferlinghetti e Gregory Corso, autori della Beat Generation, da cui trae ispirazione per la sua prima raccolta di poesie.

Il sobbollire dell'estasi

Rimembro...
Il tuo corpo ronzante
Cucito su uno sciame di foglie
Ricolmo di rose arrugginite
Un florilegio di bruma.
Tronfiamente supina.
Mentre i miei sensi si polimerizzano
In un alambicco di fortuna
Sciogliendosi insoluti.
Cosa vedi tra gli sguardi di due specchi?
Pugni di farina al vento,
non rastrellabili
sotto i portici
di piazza Sant'Andrea.

Le tue parole

ROBERTO

RIGHI

Roberto Righi 22-06-1942. Vari lavori. Anni 70, Pittura e Scuola Libera del Nudo. Esegue litografie: Roma Barcellona, New York per collezione americana; prosegue come pittore artistico. Si accosta gradualmente alla poesia, frequenta anni 2000 gruppo condotto da Agostino Raf, trascurando poi tutto dopo il 2010 per ragioni di salute. Sostanzialmente autodidatta.

A volte passando

A volte passando entro
e subito mi piace
quell'odore di cera mista a incenso
e più l'ombroso silenzio fra lumi sparsi
e tenui lucori spioventi

passeggio intorno e se m'aggrada siedo
però non prego perché non lo so fare
sento soltanto non so cosa ma sento
resto in ascolto e vagamente guardo

forse aspetto che accada qualcosa ma niente succede
soltanto qualcuno che passa o sta seduto
o inginocchiato in silenzio

in fondo mi riposo tutto sembra sospeso
perfino il tempo

Le tue parole

ELEONORA SERRA

Nata a Spilamberto (MO), laureata con lode in giurisprudenza, lavora come consulente legale d'azienda. Ha una passione viscerale per la scrittura ed in particolare per la poesia, da quando era bambina. Nella borsa conserva un taccuino, perché la poesia arriva all'improvviso. I suoi miti letterari sono Pablo Neruda e Gabriele D'Annunzio.

Espressioni d'Autunno

Guaito di cani. Giorno grigio.
Gusto metallico, risveglio fumato
di occhiaie e tachicardie.
Grigio giorno coi piedi nel fango,
lo smalto sbeccato, graffiato di noia.
E d'improvviso di fronte a me
l'Autunno di fuoco spalancato.
Vivo di movenze aranciate, bruciante di danze gialle
variegati schizzi amaranto,
coralli tondi tra intrecci di abbracci
verdi olivastro.
In volo dalla terra al cielo
bighe dai cavalli ambrati,
chiome ramate, attorcigli di fronde mosse
come chiome rosse di donna.
Autunno di fuoco, dalle labbra carnose,
scarlatte e socchiuse.
Autunno di fuoco, terra di bosco, terra di Siena bruciata.
Terra che cova i suoi semi.
E nell'infinito plumbeo
in attesa di prodigiosi tramonti
una danza di ballerine sinuose,
una danza di libertà, gli aironi bianchi.

Le tue parole

BENEDETTA SPACCINI

«Sono nata a Perugia ma vivo a Pontremoli dove lavoro come psicologa clinica in una comunità per disturbi del comportamento alimentare. “La scrittura fa da sfondo fin da piccola alla mia vita; negli anni ha dato voce e forma alle mie emozioni, ai passaggi e cambiamenti inevitabili del ciclo di vita e a quelli imprevisi e meno attesi. Considero la poesia il mio modo di abitare il mondo”».

Inno ai Grandi

A chi crede e per davvero
anche se la vita non offre niente di sincero,
a chi ama e ama tanto
nonostante il mondo non sia poi così un incanto,
a chi dona amore puro,
regalando un sorriso a chi vien deriso,
a chi non da nulla per scontato
e al suo caldo aiuto incondizionato,
a chi guarda da lontano
ma poi si avvicina e tende la sua mano.

Offri agli altri un cuore grande
senza pensar al dover costante
e allo sguardo minaccioso
metti un clima più giocoso
perché non c'è niente di più bello
di una vita insieme senza odio alcun fardello.

Le tue parole

Sono solo parole...
parole che emergono dal profondo, parole che incantano, parole che costruiscono nuove realtà, parole libere, parole intime, parole che aprono nuovi orizzonti di senso... solo parole... le tue parole...

“Non conosco nulla al mondo che abbia tanto potere quanto la parola.
A volte ne scrivo una, e la guardo, fino a quando non comincia a splendere”

Emily Dickinson

978-88-3373-362-3



Euro 23,00